



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA 16 DICEMBRE 2011

CARCERI - MARASSI : RISSA TRA DETENUTI PAGANI (UIL): OCCORRE INTERVENIRE CON PREPOTENTE URGENZA

“ Ieri pomeriggio alle 13.50 circa nell’area passeggi del carcere genovese di Marassi, è scoppiata una rissa tra detenuti allocati detenuti alla seconda sezione, che ha visto coinvolti una decina di detenuti. Probabilmente un regolamento di conti tra detenuti dell’area magrebina e detenuti di origine albanese. Il bilancio consta di alcuni detenuti feriti in modo non grave, tutti curati all’interno dei reparti sanitari dell’istituto penitenziario. Al momento della rissa erano all’ora d’aria circa 150 detenuti. L’immediato, quanto efficace, intervento della Polizia Penitenziaria ha evitato la peggio e che le proporzioni dei contendenti fosse di numero considerevoli. All’ispezione del cortile passeggi, dopo aver ripristinato l’ordine, la Polizia Penitenziaria ha rinvenuto armi rudimentali quali lamette e sbarre in ferro ricavate dai piedi dei letti, questo fa propendere verso la considerazione di un evento preorganizzato “

A darne comunicazione è il Segretario Regionale della UIL PA Penitenziari , Fabio PAGANI, che ricorda anche gli allarmi già lanciati per le condizioni di sovraffollamento di Marassi e la grave carenza degli organici della polizia penitenziaria

“ In questo mese di Dicembre a Marassi - aggiunge il sindacalista - la Polizia Penitenziaria ha già dovuto sedare due risse. E’ del tutto evidente che queste situazioni non giovano alla serenità, anzi contribuiscono ad alimentare le tensioni che provengono dalle esasperanti, disumane ed incivili condizioni di detenzione. Marassi – ricorda PAGANI – in queste ore ospita circa 830 detenuti a fronte di una capienza regolamentare di 450 e a tale grave sovraffollamento fa da contrastare la carenza dell’organico della polizia penitenziaria di circa 160 unità. In Liguria la percentuale delle vacanze organiche della polizia penitenziaria è di circa il 22% essendo assegnate 1115 unità rispetto alle 1264 previste. Per effetto dei distacchi , però, il contingente di polizia penitenziaria in Liguria è pari a sole 999 unità. Non credo si debba aggiungere alcun commento”

Il Segretario Regionale della UIL PA Penitenziari non perde l’occasione per sollecitare il Ministro SEVERINO e le istituzioni ad una maggiore attenzione verso l’universo carcere

“In Liguria dal 1 gennaio ad oggi si sono verificati due suicidi (entrambi a Marassi), 33 tentati suicidi (di cui 13 a Marassi), 207 atti di autolesione grave (di cui 158 a Marassi) ed 11 aggressioni al personale (di cui 10 a Marassi) per un totale di 15 agenti feriti (di cui 12 a Marassi). Si può ben affermare, quindi, che il carcere di Marassi è un luogo di violenza e morte come si evince dal “bollettino di guerra”. Ciò che preoccupa – conclude amaramente il Segretario Regionale – è l’incapacità dell’Amministrazione, ai vari livelli, di arginare le criticità di Marassi che se non fosse per la professionalità, la dedizione, la competenza della polizia penitenziaria da tempo sarebbe diventato un cumulo di macerie. Chissà se il ministro Severino vorrà inserire questo carcere di frontiera in una delle sue prossime visite, possibilmente senza preannuncio. Anche questo è un modo per far fronte alla prepotente urgenza richiamata dal Capo dello Stato sull’emergenza carceri”